

ALFATEATRO

MARIONETTE GRILLI



SPETTACOLI IN DISTRIBUZIONE

*IL TEATRO DI FIGURA
INCONTRA IL PUBBLICO E LA SCUOLA*

STAGIONE 2024 / 2025



LE
AVVENTURE
DI LINO E
LINA

SPETTACOLO DIDATTICO
SUL CICLO DELL'ACQUA E
SUGLI ELEMENTI NATURALI

Sinossi

Un giorno una nuvola domandò al sole il perché del ciclo dell'acqua. Il sole spiegò alla nuvola che il ciclo dell'acqua è una storia antica, ma soprattutto molto importante. La nuvola incuriosita volle capire meglio e chiese ancora spiegazioni al sole, che per tutta risposta le disse di far piovere e che al resto ci avrebbe pensato lui. E' così che sulla terra arrivarono Lino e Lina, due gocce d'acqua, nel vero senso della parola! Lino e Lina diventarono amici e decisero di visitare un po' il mondo prima di tornare sulle nuvole. Il sole li accontentò e per un po' sparì. Ma una notte, mentre Lina era sola, arrivò il Re dell'acqua sporca che rapì Lina perché era bella e pulita. Lino si disperò, domandò ai fiumi e ai laghi, ai mari e persino ai monti, ma nessuno seppe dargli buone notizie. Lino era proprio giù...ma attenzione: "Ci sono i bambini che hanno visto tutto!" gridò il sole. Lino si fece raccontare tutto dai bambini, e partì alla ricerca di Lina. Insomma, per farla breve, Lino sconfisse il cattivo e grazie al ciclo dell'acqua tornò in cielo con la sua bella amata!

Le tematiche

Lo spettacolo, attraverso una semplice fiaba, focalizza l'attenzione sul ciclo dell'acqua e sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente: l'acqua diventa fonte di vita, bene prezioso da salvaguardare e rispettare, anche con l'aiuto dei bambini. Questo spettacolo nasce da una domanda posta ai bambini di una scuola materna su cosa fosse per loro l'acqua. La suggestione più evidente nelle risposte riguardava la percezione dell'acqua come insieme di gocce. Proprio questa percezione quindi è alla base della scelta dei due protagonisti, Lino e Lina Goccio. Stabiliti i personaggi e la tematica, la storia si è sviluppata da sé, pensando a un innamoramento e al trionfo del bene (l'acqua pulita) sul male (l'acqua sporca).

Le tecniche e i linguaggi utilizzati

Il teatro di figura è il mezzo espressivo di narrazione e di espressione prevalentemente utilizzato dalla Compagnia, in quanto riteniamo che "un pupazzo, un burattino o una marionetta trasmettano al pubblico una forte emozione da subito. Abbinare un linguaggio semplice ad un oggetto inanimato non è altro che riprodurre in modo un po' meno inconscio il gioco di un bambino".

Esigenze tecniche

durata 50'

montaggio h 1

smontaggio h 1

dimensione palco mt 3x3

carico elettrico 3kw

buio

Costo di una replica € 800,00 + iva 10%



LA LAMPADA
DI
ALADINO
spettacolo
per
marionette



LA STORIA

Aladino è un giovane che vive poveramente con la madre e una zia in uno sperduto villaggio arabo; mentre si reca a prendere acqua per la mamma vede passare un corteo con una bellissima ragazza, Alina, la figlia del Gran Pascià, della quale lui subito si innamora; un giorno si presenta alla sua casa uno strano tizio che dice di essere suo zio e che ha la possibilità di farlo diventare ricchissimo.

Aladino si stupisce e lo zio gli racconta che dovrà scendere in un sotterraneo dove troverà tanti tesori che non dovrà toccare, ma dovrà attraversare varie sale fino a trovare una vecchia lampada. Dovrà impadronirsene e riportargliela.

Aladino si trova così in un sotterraneo buio e, grazie alla sua intelligenza e alla sua furbizia, riuscirà ad attraversare le varie sale e i vari tranelli che gli si presentano, fino ad arrivare dove troverà su una colonna, guardata da due guardie, una lampada.

Con uno stratagemma riesce a prenderla e chiama lo zio che lo faccia uscire; lo zio gli lancia una corda, ma quando Aladino sta per uscire gli chiede di passargli prima la lampada; capendo che c'era un mistero dietro questa richiesta, Aladino gliela nega e lui lo lascia rinchiuso nel sotterraneo.

Aladino cerca di accendere la lampada, ma nello sfregarla, compare un Genio che gli offre i suoi servigi. Dopo lo stupore Aladino si fa riportare a casa dalla mamma, trasformandola in un vero palazzo. Chiede poi alla mamma di andare a parlare al Gran Pascià con una carovana di gioielli preziosi per chiedere la mano della figlia Alina. Mentre Aladino è assente e Alina, senza saperne il valore gli dà la lampada ritenendola un oggetto vecchio ed inutile; il vecchio, che era il finto zio di Aladino, rapisce Alina e la porta nel suo castello popolato di mostri. Il Gran Pascià chiede ad Aladino di riportarla subito a casa se no gli farà tagliare la testa.

Aladino si mette in viaggio e, dopo molte peripezie riesce ad entrare nel castello, a vincere i mostri che lo contrastano e finalmente a liberare Alina. I due torneranno al castello di suo padre e vivranno felici e contenti.



- Fiaba con dialoghi registrati e musica
- Tecnica marionette a filo
- Max 80 spettatori
- Durata 50 minuti
- Regia Augusto Grilli



LE AVVENTURE DI
POLLICINO
spettacolo per marionette

testo e regia di Augusto Grilli

LA STORIA

Una nera miseria regola la vita nella casa di un taglialegna che, non sapendo più come fare a dar da mangiare ai suoi figli, decide, con il consenso della moglie, di abbandonarli nel bosco; Pollicino, il più piccolo dei tre fratelli, che aveva ascoltato il drammatico colloquio con i genitori, riesce a riconoscere la strada di casa grazie allo stratagemma di segnare la via dell'andata con dei sassolini bianchi. Nella casa ritrova i genitori pentiti che, grazie al pagamento di un loro debitore, avevano potuto acquistare una grande quantità di cibarie e leccornie.

Purtroppo anche quei soldi ben presto finiscono e la miseria si affaccia nuovamente in quella casa al punto che il padre decide ancora una volta di abbandonare i figli nel bosco, facendo attenzione che nessun sassolino finisca nelle tasche di Pollicino. I tre fratelli, non ritrovando la strada, si avvicinano all'unica casa esistente nel bosco senza sapere che cadranno nelle mani di un Orco terribile che sazia la sua fame mangiando anche i bambini; con uno stratagemma Pollicino ottiene di poter passare la notte in quella casa, con i suoi fratelli, senza che venga torto loro un capello. Vengono messi a dormire nella stanza delle figlie dell'Orco e dalla più grande Pollicino apprende che anche loro non ne possono più delle nefandezze del padre; insieme organizzano allora una fuga in grande stile, in modo che l'Orco non possa riprenderli mai più e, saliti su un arcobaleno se ne vanno verso il paese dei Sogni.

Pollicino racchiude il senso del crescere, il doversi separare fisicamente dai genitori, percorso che ha inizio nel bambino durante il secondo semestre di vita, quando i piccoli incominciano a percepirsi come soggetti divisi dalla mamma.

DURATA 50'

TECNICA : MARIONETTE A FILO

SPAZIO SCENICO MT 3 X 3

Max 80 spettatori



PINOCCHIO
teatro di figura

NOTE DI REGIA

Nei giochi infantili siamo stati tutti creatori e animatori di mondi. Mondi fantastici, a volte terribili e paurosi, e sempre più veri del vero. Ci si divideva in cento personaggi, e ancora non bastava. E' proprio quello il lavoro del burattinaio. Ogni burattinaio conserva nella sua baracca l'assoluta concentrazione del bambino al centro del suo mondo fantasticato, che lo vede impegnato come attore, tecnico, uomo delle pulizie, rumorista, animatore, spettatore, critico, musicista... Proprio come il protagonista del nostro spettacolo che possiamo considerare come un burattinaio al quale però è stata tolta la baracca che di solito lo nasconde ai nostri sguardi. Così possiamo vederlo lavorare, e soprattutto vedere come se la cava a mani nude, senza i burattini! Anche quelli infatti sono praticamente spariti! Perché **Pinocchio** non è una favoletta, è una cosa seria! Immagino che il risultato sarà anche divertente, come possono esserlo le cose serie. Dolce e amaro. E il nostro protagonista? Per lui, per Marco Grilli che interpreta i cento personaggi di questo allegro cammino iniziatico, credo sia un ritorno sui suoi passi adolescenti per scrutare la gran mappa del mondo e cercare di capirci qualcosa.

PINOCCHIO

Spettacolo di teatro di figura

La storia originale scritta da Carlo Collodi viene rivisitata pur mantenendo i punti fondamentali del processo di formazione del protagonista: dal legno alla creazione, all'incontro con il saggio Grilli Parlante, dagli astuti Gatto e Volpe al terribile Mangiafuoco. Il paese dei balocchi viene personificato nel "Signore dei Balocchi", che cercherà di convincere Pinocchio dell'inutilità della cultura. Il passaggio nel ventre del Pescecane e l'incontro con Geppetto, rappresentano il momento culminante della presa di coscienza di Pinocchio che capisce come si conquista la vera libertà: attraverso una faticosa ricerca di se stessi supportata dall'Amore.

Attraverso l'animazione e i momenti lirico – onirici i bambini possono assistere alla presa di coscienza del pupazzo bambino che finalmente conquisterà l'autonomia.

ESIGENZE TECNICHE

- Durata 50';
- Spazio minimo 4 m x 4 m;
- Presenza di corrente a 220 V – 3kW;
- Buio.



IL RE
LEONE E
L'ELEFANTE
uno
spettacolo
sulla
diversità



TRAMA

Solo al mondo, piccolo, pieno di coraggio eppure timido, un elefantino incontra il grande re degli animali, sua maestà il leone. “Tu grande e io piccolo”: sì, il re è grande per autorevolezza e autorità e il piccolo è pieno di umiltà e rispetto. Il re lo istruirà alla vita fino a condurlo alla soglia della maturità. L’elefante, divenuto grande in tutti i sensi, affronterà da solo il mondo e non perderà mai la consapevolezza della propria condizione. Anzi farà trionfare bontà e fierezza soccorrendo proprio il re, ormai vecchio e decaduto.

AZIONE SCENICA

Tu grande e io piccolo è una nuova produzione della A.G.S.T. di Torino. È uno spettacolo di narrazione con teste in gommapiuma manovrate a vista dall’attore recitante, libero sulla scena di parlare, raccontare, cantare e scherzare con il pubblico. Un burattinaio che si diverte fuori e dentro una piccola baracca per burattini inesistenti.

In questo spettacolo viene portato in scena un modo diverso di fare teatro per i bambini, utilizzando tecniche teatrali proprie del teatro comico leggero.

Durata 50’

Tipologia: narrazione con pupazzi animati a vista

Spazio scenico mt 4x3

Corrente 220v – 3 kw

Buio



SCHIACCIANOCI
E RE DEI TOPI

SPETTACOLO

PER MARIONETTE A FILO E TEATRO DI FIGURA

SCHIACCIANOCI E RE DEI TOPI

(il racconto di Drosselmeier)

È la storia di una giovane, Marie, e il suo sogno di un mondo magico, dove i giocattoli prendono vita, e il suo Schiaccianoci diventa un Principe per combattere il Re Topo e salvarle la vita.

NARRAZIONE IN QUATTORDICI QUADRI PER UNA FIABA DI TRADIZIONE

Drosselmeier a distanza di anni rivive quel Natale... quando regalò a sua nipote MARIE il giovane Schiaccianoci. Lo rivive giocando e animando i suoi oggetti, giocattoli e marionette. Lo rivive insieme ai bambini che ogni Natale lo vanno a trovare. Lo rivive ascoltando la musica e le voci della sua memoria.

Lo rivive nella sua stanza semi buia, davanti al suo tavolo e al suo teatro per marionette (luogo magico per raccontare storie).

Conclusione

Come ogni favola che si rispetti, anche "Lo Schiaccianoci" ha una sua morale e fa riflettere sulla potenza del dono: a volte i regali più piccoli e inaspettati sono quelli che sanno trasmettere le emozioni più belle, soprattutto se sono confezionati a mano e con amore.

Palco o pedana mt 4x4

Carico elettrico 220v

Costo di una replica € 1.400,00

Attori alle marionette 3 + tecnico

Montaggio 2 h

GIANDUJA



I BURATTINI TRADIZIONALI DI MARCO GRILLI con GIANDUJA & Co.

TITOLI DISPONIBILI:

GIANDUJA E LA FARINA MAGICA

GIANDUJA E LA CORONA DEL RE

IL NATALE DI GIANDUJA

GIANDUJA MEDICO DI MATRIMONI

RECITAZIONE DAL VIVO

INTERAZIONE CON IL PUBBLICO

RISATE ASSICURATE

Durata 50 min

LE MARIONETTE A FILO



**GIANDUJA (BURATTINO)
CI ACCOMPAGNA NEL MAGIOCO MONDO
DELLE MARIONETTE A FILO
PER SPIEGARCI LA DIFFERENZA E PER «CAPIRE»
COSA LE MARIONETTE POSSONO FARE GRAZIE AI FILI**

**NUMERI DA VARIETA'
DALLA CANTANTE LIRICA ALLA DANZATRICE ORIENTALE,
DAL BALLETO CLASSICO AL CIRCO**

**SPETTACOLO MUSICALE
DURATA 50 MINUTI**

REGIA DI AUGUSTO GRILLI

**spettacolo d'intento didattico sulla differenza tra
marionette e burattini**

MARIONETTE GRILLI



SINCE 1978

www.marionettegrilli.com

grilli@alfateatro.it

Tel: 3342617947
Dir.art. Marco Grilli